

PARROCCHIA “ S. MARIA DELLE GRAZIE ”

CAROSINO

Prot. n. CPP 03/10

Ai membri del CPP

OGGETTO: Convocazione del Consiglio Pastorale

Carissimo/a,

con la presente colgo l'occasione per rivolgerti il mio cordiale invito per la riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale, in programma per giorno **10 settembre 2010 alle ore 20,30** presso il Salone Parrocchiale, per un :

- Incontro con il Direttore della Caritas Diocesana, Don Nino Borsci;

Certo della tua disponibilità e collaborazione, invoco su di te e sul tuo impegno la benedizione del Signore.

Con stima.

Carosino, 05/09/2010

IL PRESIDENTE DEL CPP
Don Lucangelo DE CANTIS

PARROCCHIA “ S. MARIA DELLE GRAZIE ”

CAROSINO

Verbale della riunione n. 3 del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Oggi, 10 settembre 2010, alle ore 20,30 presso il Salone Parrocchiale, si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale, convocato dal Presidente, Don Lucangelo De Cantis, per un:

- Incontro con il Direttore della Caritas Diocesana, Don Nino Borsci;

Sono presenti tutti i membri del CPP, tranne i sigg. Fornaro Michele, Massafra Giuseppe, Grimaldi Carolina, Pignatale Giovanna, Carone Marianna, Lentini Biagio, Tattesi Cira, D'Antona Biagio.

Constatata la validità della seduta, dopo la preghiera, Don Lucangelo apre l'incontro dando il benvenuto a Don Nino e alla sua equipe e riaffermando la funzione dei vari gruppi nella comunità parrocchiale, compresa la Caritas, che è appunto quella di ricordare a tutti ciò che ciascuno è chiamato ad essere e a fare mettendo a frutto i propri doni, altrimenti si perderebbe il riferimento fondamentale della ecclesialità, che li renderebbe al massimo dei club.

Ribadisce come con l'incontro odierno si costituisca ufficialmente il gruppo Caritas parrocchiale, la cui funzione non è quella di sostituirsi allo Stato, bensì quella di svolgere un servizio-segno nella comunità cristiana rivolto al sociale. Continua ricordando come la sensibilità verso i poveri è stata sempre presente nella comunità in passato grazie al gruppo di A.C., e che dallo scorso anno si è voluto strutturare meglio il tutto, monitorando le varie situazioni di disagio segnalate dai Servizi Sociali del Comune: l'opera svolta dal costituendo gruppo Caritas è stata quella anzitutto di **conoscere**, **ascoltare** i vari bisogni, **condividere**, facendo discernimento sulle varie situazioni ed in tal senso sono state visitate 72 famiglie e distribuiti 144 pacchi viveri alla data del 14 agosto 2010.

Don Lucangelo, pertanto, invita tutti coloro che volessero offrire il loro servizio in Caritas a discernere personalmente se chiamato a compiere questa “scelta”, consapevole che questo poi richiederà la partecipazione ad un cammino di formazione che motivi tale servizio, affinché non si riduca a semplice filantropia. A tutti i volontari sarà richiesta una particolare attenzione agli ammalati, mentre ai giovani si proporrà di rivolgere una particolare attenzione ai poveri, mediante

l'esperienza del Centro di Accoglienza Notturmo. Conclude il suo intervento richiamando la necessità di coniugare Fede e Amore.

Prende la parola Don Nino Borsci, Direttore Diocesano della Caritas, che illustra la natura e le funzioni della Caritas, il cui primo compito è di tipo educativo, pedagogico: non si riduce alla semplice distribuzione di pacchi viveri ai poveri ma educa tutti i fedeli alla carità, che è la legge di vita del cristiano.

La Caritas nasce dall'intuizione di Paolo VI, secondo il quale la Chiesa doveva dotarsi di un organismo che educasse alla carità ed ha il compito di animare la comunità alla fede, all'ascolto e all'operosità. Essa risponde alla logica della **PEDAGOGIA DEI FATTI**.

La Caritas Diocesana si struttura in un CENTRO D'ASCOLTO, un LABORATORIO DI PROMOZIONE DELLA CARITÀ, un OSSERVATORIO DELLE POVERTÀ E DELLE RISORSE. Tutte queste strutture sono funzionali a che la carità sia esercitata in modo "intelligente".

La Caritas, ribadisce, è un organismo che anima la Parrocchia, che ha bisogno di una comunità che prega e ama ed ha una prospettiva aperta alla "mondialità". Don Nino passa, quindi, ad illustrare le opere-segno che la Caritas diocesana svolge ed, infine, evidenzia la necessità di individuare un responsabile parrocchiale, che prenda parte agli incontri diocesani e sollecita tutti i volontari a partecipare alla scuola di formazione al volontariato.

Prende successivamente la parola la Coordinatrice del Centro di Accoglienza Notturna ed operatrice caritas della Parrocchia "San Pio X", la quale sottolinea anzitutto che il fare parrocchiale realizza quello che come responsabile vive, per poi raccontare i servizi che si svolgono nella sua parrocchia di appartenenza e nel CAN, nel quale invita i giovani in particolare a recarsi per aiutare come volontari.

Interviene, in ultimo, il Coordinatore dell'Osservatorio delle Povertà e delle Risorse, il quale evidenzia come la Caritas lavori per *opere, servizi e progetti*, secondo il metodo dello "ASCOLTARE-OSSERVARE-DISCERNERE".

Seguono una serie di interventi da parte dei presenti e a conclusione dell'incontro Don Lucangelo, nel preannunciare come da gennaio 2011 la Parrocchia collaborerà col Banco Alimentare, esorta tutti a mettersi in gioco, ad assumere uno stile di vita caritativo senza sentirsi appagati dalla carità occasionale, a curare la FORMAZIONE DEL CUORE, incoraggiandosi nella preghiera e nel seminare il bene.

La seduta viene tolta alle ore 22,00 e di essa viene redatto il presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO DEL CPP

Angelo Leuzzi

IL PRESIDENTE DEL CPP

Don Lucangelo De Cantis